

## Adriano loricato, notificato e autentico



Roma. È dal 2016 che **Bertolami Fine Arts** offre con successo lotti di reperti antichi notificati o a rischio notifica, a prezzi ribassati per via del vincolo statale. «Un vincolo, spiega Andrea Pancotti che guida il dipartimento di archeologia, che un crescente numero di compratori comincia a percepire come la più autorevole delle dichiarazioni di autenticità e alto valore del pezzo in vendita». Il catalogo dell'asta di archeologia prevista il 28 marzo a Palazzo Caetani Lovatelli propone anche una nuova sezione rivolta ai giovani collezionisti, con potere d'acquisto limitato e lotti che non superano i 200 euro, ma colti, esigenti e soprattutto desiderosi di non correre rischi con pezzi di dubbia provenienza o autenticità, spiega ancora Pancotti. Il top lot dell'asta è un inedito **ritratto in marmo dell'imperatore Adriano loricato** alto 90 cm del tipo Tarragona

(nella foto), la più rara delle otto categorie in cui sono classificati i ritratti adrianei (un esemplare più piccolo, ma mutilo e rilavorato, è ai Musei Capitolini). Conservato dal Seicento in un casale abruzzese e ritenuto una copia di quel periodo, è stato invece riconosciuto come autentico e notificato (**180-250mila euro**). Altri highlight sono una **Diana cacciatrice acefala di I-III secolo d.C.** alta 28 cm, copia romana in marmo di un bronzo ellenistico (**20-40mila**), e un coperchio di sarcofago fittile etrusco da Toscana sormontato dalla figura semidistesa del defunto, della seconda metà del II secolo a.C., lungo 180 cm (**10-18mila**). □ **Federico Castelli Gattinara**